



UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

POLIZIA LOCALE

ORDINANZA N. 405 DEL 07/12/2022

OGGETTO: VIA TERRAMARE COMPARTO C4 LOTTO 4 IN TERRITORIO COMUNALE DI ZOLA PROVVEDIMENTO TEMPORANEO A DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE PER PROROGA CANTIERE EDILE DAL GIORNO 13 DICEMBRE 2022 AL GIORNO 12 DICEMBRE 2023.

IL COMANDANTE DEL CORPO UNICO POLIZIA LOCALE “RENO LAVINO”

Vista la domanda di concessione occupazione temporanea di suolo pubblico presentata dal Sig. Righi Gino (acquisita al Prot.Unione n. 34806 del 29/11/2022) in qualità di Legale Rappresentante dell'impresa Officina Edile S.r.l. con sede legale a Bologna via Porrettana,52 P.IVA : 2551471200 atta al proseguo del posizionamento di un'area cantiere edile per lavori di realizzazione nuovo comparto C4 in via Terramare nuovo lotto nel territorio comunale di Zola Predosa, dal giorno 13 Dicembre 2022 al giorno 12 Dicembre 2023;

Richiamata l'ordinanza n. 389 del 10/12/2021 già in pubblicazione all'albo pretorio Unioni Valli del Reno Lavino Samoggia;

Visti gli artt. 5 e 7 del D.Lvo.30 aprile 1992, n. 285 “Codice della Strada“;

Visto il D.P.R.16 dicembre 1992 n. 495 “Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della Strada “;

Ritenuto che, a tutela del patrimonio stradale, per motivi di sicurezza della circolazione veicolare e pedonale e di pubblico interesse nonché per esigenze di carattere tecnico, sia necessario adottare provvedimenti a disciplina della circolazione stradale;

Richiamato l'art.107 c.2 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 relativo alle competenze ed ai poteri dei Dirigenti;

ORDINA

DAL GIORNO 13 DICEMBRE 2022 AL GIORNO 12 DICEMBRE 2023

La proroga del posizionamento dell' area cantiere nella pubblica via Terramare comparto C4 lotto 4 nel territorio comunale di Zola Predosa già regolamentata dall' ordinanza n. 389 del 10/12/2021 con gli stessi obblighi , divieti, limitazioni :

1. Istituzione del divieto di sosta 00-24 con rimozione forzata di tutti i veicoli, per una lunghezza massima di metri 20, con esclusione dei mezzi utilizzati per l'esecuzione dei lavori;
2. Segnalamento della presenza del cantiere e posizionamento di ulteriore segnaletica ex art.31 DPR 16/12/19932 n.495 Regolamento di esecuzione del Codice della strada , qualora la tipologia dell'intervento lo richieda in corso d'opera e laddove sono necessarie manovre con veicoli operativi
3. La recinzione a delimitazione dell'area di cantiere dovrà essere stabilmente fissata e costruita da reti o altri mezzi di delimitazione approvati dal ministero dei lavori pubblici in conformità a quanto prescritto dagli artt.32 e 36 del D.P.R. 16/12/1992 n.495 Regolamento di esecuzione del Codice della Strada ;durante le ore notturne sulla stessa devono essere apposti dispositivi di illuminazione a luce crepuscolare e resa visibile.
4. In caso di occupazione del marciapiede dovrà essere garantito il transito pedonale (art.40 D.P.R 495/1992 e D.P.R. 503/96 in tema di eliminazione delle barriere architettoniche). In particolare la ditta esecutrice dovrà realizzare un passaggio pedonale temporaneo in sicurezza;

Restano anche invariate tutte le disposizioni e prescrizioni impartiti nell' ordinanza precedente sopra richiamata

DEMANDA

Al personale del Corpo Unico di Polizia Locale Reno Lavino nonché agli Operatori in servizio di Polizia stradale ex art.12 del D.lgs. 30 Aprile 1992 n.285, il controllo ed il rispetto della presente ordinanza

INFORMA

Che responsabile del procedimento è il Comandante del Corpo Unico Polizia Locale "Reno Lavino".

AVVISA

Che ,salvo diverso evento, le violazioni delle norme sulla circolazione stradale saranno sanzionate ai sensi degli artt. 5-7 e 159 del Codice della Strada.

INFORMA INOLTRE

Contro questo provvedimento:

può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo della Regione Emilia Romagna entro 60

giorni dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza dello stesso, ai sensi del D. Lgs. n. 104 del 02 luglio 2010, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni dalla notifica o dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;

RENDE NOTO

Che la presente ordinanza verrà pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line dell'Unione Reno Lavino Samoggia, dal momento della sottoscrizione.

In allegato copia dell'ordinanza n. 389 del 10/12/2021 quale parte integrante del presente atto

IL DIRIGENTE
DOTT. STEFANO BOLOGNESI
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L. n. 82/2005 e s.m.i.)